

# “C’entro anch’io” 2010-2011



**CERCHIAMO PROGETTI  
PER UNA COMUNITÀ  
PIÙ ACCOGLIENTE.  
NESSUNO ESCLUSO.**

Dal 14 giugno COOP Adriatica e i suoi soci sostengono 25 progetti di solidarietà per l’inclusione sociale dei più deboli. In Emilia-Romagna, Veneto, Marche e Abruzzo 1 milione e 80 mila soci possono donare in 157 negozi per contribuire alle iniziative selezionate dal bando della Cooperativa e promosse da realtà del territorio in favore di donne, bambini, stranieri, disabili, malati, anziani e persone in difficoltà

**C**orsi di formazione per bandanti, attività sportive e artistiche per disabili, raccolte fondi per garantire un alloggio a chi vive in una situazione di emergenza, incontri per favorire l’inserimento lavorativo degli stranieri, laboratori ricreativi e multiculturali per bambini e ragazzi, iniziative in favore di madri in difficoltà, immigrati, minori con genitori detenuti o vittime di violenze. Sono alcuni tra i **25 progetti di solidarietà** che prendono il via in **Emilia-Romagna, Veneto, Marche e Abruzzo** grazie al contributo di **Coop Adriatica** e dei suoi soci, grazie al bando **“C’entro anch’io” 2010-2011**.

Dal 14 giugno al 31 ottobre, i soci della Cooperativa – 1 milione e 80 mila consumatori in quattro regioni – potranno sostenerli, donando tutto o in parte il proprio ristorno, ossia lo 0,6% della spesa effettuata nel 2009, per un totale di 8,7 milioni di euro.

I progetti sono stati selezionati dall’ottava edizione del bando di solidarietà “C’entro anch’io”, che dal 2002 aiuta a realizzare interventi innovativi di associazioni e

cooperative sociali del territorio per l’inclusione sociale delle fasce più deboli della popolazione: donne, bambini, stranieri, anziani, malati, nuovi poveri, persone senza fissa dimora e in difficoltà.

“Tutti possono fare qualcosa: bastano anche pochi centesimi per offrire un aiuto concreto ai più deboli, e contrastarne l’esclusione – spiega **Marco Gaiba**, Direttore delle Politiche sociali della Cooperativa – Si tratta infatti di un tema di scottante attualità, l’emergenza tuttora più rilevante, che impatta sull’intera comunità. Migliorare gli ambienti in cui operiamo, promuovendo l’accoglienza, è quindi un compito in cui ‘c’entriamo’ tutti noi”.

Per devolvere in solidarietà una quota libera di ristorno, i soci potranno recarsi in tutti i **157 punti vendita**: 16 ipercoop e 141 supermercati. In aggiunta alle donazioni, Coop Adriatica stanzierà quest’anno per l’insieme dei progetti 140 mila euro. Gli interventi di “C’entro anch’io” 2010-2011 sono stati scelti tra una rosa di 407 proposte – oltre 100 in più di quelle pervenute nel 2008 – presentate da associazioni e coope-

rativa sociali, in collaborazione con enti locali, scuole, aziende sanitarie e istituzioni. Dopo una prima valutazione da parte dei 14 consigli di zona soci di Coop Adriatica, i progetti sono stati infine selezionati dalla commissione presieduta da **Don Luigi Ciotti**, Presidente del Gruppo Abele e di Libera-Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, e composta da **Flavia Franzoni Prodi**, docente alla facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Bologna, **Gabriele Giuglietti**, Vicedirettore di Banca Etica, i sindaci di Ravenna e di Ancona, **Fabrizio Matteucci** e **Fiorello Gramillano**, il giornalista di “Vita” **Stefano d’Orazio**, e **Massimo Novarino** del Forum del terzo settore. Infine, per Coop Adriatica, oltre a Gaiba, dal Presidente **Gilberto Coffari**, dal Vicepresidente **Rino Ruggeri**, dal Direttore Generale alla Gestione **Tiziana Primori**, e dal Consigliere di amministrazione **Enrico Quarello**. Nelle passate edizioni di “C’entro anch’io”, Coop Adriatica e i suoi soci hanno sostenuto 206 progetti, con contributi per oltre 2 milioni e 175 mila euro. ■